

CORIANO - Il Comune chiama in causa Righetti e gli chiede collaborazione

“Minoranza faziosa”

“Le nostre sono decisioni inevitabili”

CORIANO - Minoranza faziosa. L'amministrazione comunale corianese non ci sta. “E' pesantissima l'eredità lasciata dalla precedente amministrazione ai corianesi” si legge in una nota, in cui si sottolinea il compito “gravoso, non solo di rientrare nel mare dei debiti ereditati, ma di farlo nel pochissimo tempo concessoci per legge”. “In tutto questo ciò che davvero sorprende è la faziosità delle esternazioni dei consiglieri della minoranza” continua la nota. “Se da un lato comprendiamo le evidenti difficoltà di chi per la prima volta esercita un ruolo del tutto nuovo, qual è quello dell'opposizione, dall'altro ci sorprende l'atteggiamento di chi, come il consigliere Righetti, non può di certo non sapere che la maggior parte delle decisioni assunte dalla nuova amministrazione sono state inevitabili”. Perché, “il consigliere Righetti infatti sa perfettamente cosa e chi ha determinato i 4 milioni di debiti fuori bilancio del Comune di Coriano, vale a dire il 50% dell'intero bilancio del Comune. Così come sa bene che le procedure di mobilità altro non sono che dei trasferimenti



da un'amministrazione ad un'altra e che nulla hanno a che vedere con i concorsi. E sa anche che è la legge stessa ad imporle”. “Noi Progetto Comune siamo un'altra pagina politica - conclude la nota del Comune - Il nostro sguardo è sui cittadini di Coriano e non è nostra intenzione distoglierlo. Non abbiamo ambizione alcuna alle poltrone dei C.d.A. e questo ci rende liberi di decidere per il bene della collettività che rappresentiamo. Le rinnoviamo quindi l'invito a collaborare insieme in questa direzione - pur nel rispetto delle differenze e dei ruoli reciproci - nella consapevolezza che la sua professionalità potrà essere una risorsa preziosa”.